

# Nbt: un ministro che dice le cose come stanno



Finalmente un ministro dell'agricoltura che dice delle **cose scientificamente esatte** in merito alle nuove tecnologie di miglioramento genetico. **Peccato che sia quello francese**, Julien Denormandie.

In una lunga intervista, il responsabile dell'agricoltura d'Oltralpe ha risposto a una domanda sulle Nbt in maniera molto chiara: **«Gli Nbt non sono ogm** Queste sono tecnologie che accelerano il miglioramento genetico delle piante. Questa tecnologia **consente di generare prima una varietà che potrebbe essere apparsa naturalmente**

ad un certo punto, ed è fantastico».



Julien Denormandie

«È molto diverso da un ogm – ha continuato il ministro francese – che è prima di tutto una pianta e non una tecnica, ottenuta cercando un gene da una specie per trasferirlo ad un'altra, cosa che non avviene in natura».

**«Gli Nbt devono avere regolamenti in**

**linea con ciò che sono e non con ciò a cui vorremmo associarli.** Oggi il quadro giuridico europeo non è più compatibile con il quadro scientifico. Siamo in attesa di una relazione della Commissione europea per armonizzare i due quadri».

Niente di più di quanto da anni **sostiene il mondo scientifico.**

Ovviamente una dichiarazione del genere ha suscitato una vivace reazione da parte delle organizzazioni che da sempre si battono contro qualunque innovazione: «Riducendo la definizione di ogm alla sola tecnica della transgenesi, questa dichiarazione del ministro dell'agricoltura ignora la realtà scientifica in materia e adotta tutti gli elementi linguistici della **lobby pro-ogm**» lamenta Suzanne Dalle, **responsabile della campagna agricola di Greenpeace Francia.**

Stando alla realtà dei fatti chi «ignora la realtà scientifica» non è certo il ministro.